

## REGIONALI: DI STEFANO CHIARISCE, "NON LASCIO FORZA ITALIA ANCHE SE QUALCUNO VORREBBE"

19 Luglio 2018

---



CHIETI - "Nella lunga intervista che gentilmente *AbruzzoWeb* mi ha concesso, argomentavo di come, per me che vengo da una politica in cui il significato del tesseramento era ben diverso da quello odierno, avere o non avere oggi la tessera non ha poi così importanza. Io sono l'unico in Abruzzo che ha sempre versato le quote al partito, si chiamava An, Pdl o Forza Italia, il senso dell'appartenenza non può essere circoscritto al solo possesso della tessera. Da qui a dire che esco dal partito ce ne passa!".

Lo afferma in una precisazione inviata a questo giornale l'ex parlamentare Fabrizio Di Stefano.

"Evidentemente questa lettura mi conferma che qualcuno mi vorrebbe fuori dal partito nel quale, a livello apicale, per fortuna ho ancora molti amici e ad uno di questi, Gasparri, il Senato ha messo nelle mani anche le sorti del futuro scenario elettorale della nostra regione, nominandolo presidente della Commissione che deciderà sull'incompatibilità di D'Alfonso!", aggiunge Di Stefano.

"Anche leggendo il resto dell'intervista si capisce benissimo che i miei valori continuano a trovare casa ancora in quelli difesi da Forza Italia, come testimonia anche la proposta di legge attualmente al vaglio del Parlamento circa la legittima difesa", conclude l'ex parlamentare.

Occorre tuttavia precisare che lasciano ben pochi margini di interpretazioni, le dichiarazioni, non smentite, in cui Di Stefano afferma che "la mia casa politica non esiste più e ritengo che oggi la mia casa ideale è quella che condivide tutta una serie di valori che ritengo fondamentali per la destra, oggi almeno una parte di questi sono certamente difesi e portati avanti dalla Lega". (m.sig.)